



## SCIENZE DELLO SPETTACOLO

A.A. 2023-2024

## DRAMMATURGIA FRANCESE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-LIN/03
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Michele Sollecito
Indirizzo mail	michele.sollecito@uniba.it
Telefono	3401055139
Sede	Palazzo Ateneo, primo piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Lunedì ore 16.00-17.00 presso Palazzo Ateneo, I piano, stanza n° 39. Sarebbe preferibile concordare preventivamente l'appuntamento per mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Gli studenti acquisiranno la conoscenza della storia del teatro francese moderno e contemporaneo, dei suoi principali generi, della storia dei teatri e delle maggiori espressioni artistiche nell'ambito della drammaturgia e della regia.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base delle nozioni di storia della recitazione, della scenografia, della regia.

<b>Metodi didattici</b>	Il corso si svolge per lezioni frontali, con il supporto di proiezioni di video e Power Point relativi ai contenuti del programma.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti acquisiranno la conoscenza della storia del teatro francese moderno e contemporaneo, dei suoi principali generi, della storia dei teatri e delle maggiori espressioni artistiche nell'ambito della drammaturgia e della regia.



<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Gli studenti dovranno essere in grado, grazie alle conoscenze acquisite, di situare i principali fenomeni della vita teatrale in Francia, di analizzarli nelle loro componenti filologiche, di connetterle ad altre esperienze coeve, sia nel confronto con le altre discipline artistiche, sia nel confronto con le altre drammaturgie europee.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Si terrà conto della duttilità nell'utilizzo dei metodi e dei concetti studiati nel corso e della capacità di confrontarsi con una bibliografia non più essenziale, ma specialistica, dimostrando, così, di aver affinato la propria capacità critica.</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Si valuterà la capacità dello studente di servirsi di un lessico critico appropriato, di argomentare a proposito di questioni complesse, tenendo conto degli apporti critici più significativi.</li><li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Si terrà conto della capacità di comprendere e collegare i testi studiati a contesti storiografici precisi relativamente allo studio della drammaturgia nella tradizione occidentale. Si terrà, inoltre, conto della capacità di esportare in altri ambiti gli strumenti metodologici acquisiti e di individuare possibili percorsi di ricerca anche ai fini della scelta della tesi di laurea.</li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Lo Spettacolo in Francia tra Secondo Impero e Terza Repubblica: il vaudeville, l'operetta, il dramma borghese e il Café-Concert</p> <p><i>Parte seminariale</i></p> <p>Il sistema teatrale a Parigi, gli incassi delle sale e il dibattito sulla libertà dei teatri sulla stampa</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><b>Testi</b></p> <p>Georges Feydeau, <i>Tailleur pour dames (Sarto per signora)</i> Hector Crémieux, Jacques Offenbach, <i>Orphée aux enfers (Orfeo all'Inferno)</i> Alexandre Dumas fils, <i>La Dame aux camélias (La Signora delle Camelie)</i></p> <p><b>Critica</b></p> <p>Maria Grazia Porcelli (a cura di), <i>Il teatro francese, 1815-1930</i>, Laterza, Roma-Bari 2009. Maria Grazia Porcelli, <i>Danseuses e Gommeuses al Café-Concert</i> Maria Grazia Porcelli, <i>Le fonti letterarie della Traviata</i> Maria Grazia Porcelli, <i>Introduzione a La Signora delle Camelie</i> (Taranto, Lisi) Jean Eméline, <i>La bourgeoisie dans la comédie de mœurs du XIX<sup>e</sup> siècle. Exécration et exaltation</i> Guido Paduano, <i>L'Honneur de la mythologie</i></p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>I testi ed altro materiale utile – ad eccezione del manuale di Maria Grazia Porcelli (a cura di), <i>Il Teatro francese, 1815-1930</i>, Laterza, Roma-Bari 2009 – saranno forniti dal docente.</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	<p><b>Sito web</b> Michele Sollecito, <a href="http://www.mappingparis.eu">www.mappingparis.eu</a></p>



Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale. La prova orale è articolata in almeno un paio di domande per ciascuno dei degli argomenti legati alla storia della danza, ai protagonisti e alle pratiche del Novecento. Ogni domanda è volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti e dei concetti, la comprensione dei contesti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, non ne ricostruisce i contesti, si esprime con un linguaggio non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene;
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente acquisisce una conoscenza dei lineamenti generali della storia dello spettacolo dal vivo; la capacità di collocare la storia del teatro nel contesto delle altre arti; la capacità di individuare e descrivere i principali modelli drammaturgici e performativi.</li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente acquisisce la conoscenza dei maggiori esiti drammaturgici della tradizione europea moderna e contemporanea attraverso l'analisi del testo scenico. Approfondisce le competenze necessarie al riconoscimento della struttura testuale dello spettacolo.</li><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Esercitare capacità critiche nell'analisi dei contenuti del corso grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e bibliografici.</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve aver maturato competenze utili a descrivere criticamente modelli drammaturgici e trasposizioni sceniche.</li><li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente allo sviluppo del corso attraverso seminari di approfondimento e confronti con altre discipline di analoghi settori.</li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Verrà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente descriverà in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti ma con un'argomentazione corretta anche se con un linguaggio limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa costruisce con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento agli argomenti, ai protagonisti e ai contesti teorici e sociali, con un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente argomenta in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti del corso, si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente discute in modo sistematico i contenuti del corso con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare. La Lode viene assegnata quando lo studente dimostra di



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO  
DI RICERCA E  
INNOVAZIONE UMANISTICA

	avere acquisito eccellentemente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.
<b>Altro</b>	